

Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: Mi Formo e Lavoro

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 22/08/2018 12:08:14

Contiene: 14 FAQ

1-(D) Il nostro dubbio nasce per la scelta dei percorsi formativi. L'Avviso, infatti, cita testualmente (Paragrafo J-Modalità e termini per la presentazione delle candidature): "Il soggetto proponente potrà selezionare e integrare tramite procedura informatizzata un (Procedura progetti formativi per attestazione singole competenze/percorsi brevi) massimo 20 proposte formative già presenti nell'ambito del Catalogo dei percorsi brevi". Nel momento in cui accediamo al RIQUADRO A - Catalogo Formativo MI FORMO E LAVORO e impostiamo la ricerca per selezionare i corsi, il Sistema ci risponde con "NESSUNA RIGA RESTITUITA". Non capiamo per quale ragione non ci appaiano i corsi attivabili da Catalogo, altrimenti a quale Catalogo dobbiamo far riferimento?

(R) Si possono ripescare i soli percorsi formativi eventualmente inseriti dall'Ente di Formazione ed approvati nell'avviso CIG 2017, cliccando sul link 'Aggiungi percorso da CIG 2017' una volta effettuato l'accesso al "Riquadro A". Se il Sistema ci risponde con "NESSUNA RIGA RESTITUITA", vuol dire che l'Ente di Formazione non ha avuto alcun percorso formativo approvato nell'avviso CIG 2017

2-(D) E' possibile accreditare una sede temporanea per l'attivazione dei corsi a catalogo nell'ambito del programma Mi formo e lavoro?

(R) No, si possono soltanto utilizzare proprie sedi già accreditate nella procedura di accreditamento organismi formativi o, in caso di laboratori, questi possono essere richiesti ad altri enti già accreditati utilizzando l'apposita procedura del "Riquadro B"

3-(D) Sono un disoccupato e vi contatto per sapere gentilmente come compilare la domanda (Prima Fase) cliccando su "Compila la tua domanda" si apre la pagina e 2 riquadri sotto A e B, cliccando su Accedi al catalogo corsi, mi esce la schermata con scritto: "Accesso Negato" come mai?

(R) Le 5 fasi previste sono rivolte agli enti di formazione che dovranno presentare la propria offerta formativa. Solo dopo l'approvazione delle offerte e la pubblicazione dei calendari dei corsi (fase 5) i cittadini interessati aventi i requisiti descritti nell'avviso, potranno iscriversi recandosi prima al centro per l'impiego di competenza per la sottoscrizione del patto di servizio

4-(D) vorremmo sapere se possono partecipare ai corsi anche gli utenti (in possesso dei requisiti) che hanno già partecipato al programma welfare to work o garanzia giovani.

(R) I destinatari non possono cumulare i benefici previsti dai voucher con altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla medesima attività, nell'arco temporale della stessa. Pertanto possono partecipare ai corsi anche cittadini, in possesso dei requisiti, che hanno già partecipato ai programmi Welfare to Work o Garanzia Giovani.

5-(D) Nella progettazione di percorsi afferenti alle sezione 3, per ciascuna UC un menu a tendina chiede di indicare se si tratta di UC primaria o no? - Cosa comporta la scelta di una UC primaria piuttosto che un'altra, in un corso da 210 ore, quindi con 3 UC? - Può darsi il caso in cui, in un corso da 3 UC, tutte e tre sono UC primarie?

(R) Nei percorsi afferenti alle sezione 3, se il corso ha durata pari o superiore a 70 ore deve essere selezionata integralmente ALMENO una Unità di Competenza presente nella figura professionale del Repertorio. Tale Unità di Competenza sarà definita come UC Primaria e dovrà avere una durata minima di 70 ore. Per le altre Unità di Competenza associate al corso (non primarie), sarà possibile rimodulare le capacità/conoscenze associate all'UC selezionata e avere una durata di ogni singola UC minore di 70 ore. In un corso da 210 ore vi possono essere tre UC primarie.

6-(D) Il Voucher formativo prevede la possibilità di frequentare un solo corso della durata massima di 210 ore o mi dà la possibilità di frequentare più corsi brevi per un totale complessivo di 210 ore?

(R) E' possibile frequentare più corsi brevi, come viene specificato al punto L) del bando: La scelta potrà essere effettuata anche su più percorsi formativi, per un monte ore complessivo non superiore a 210, nel rispetto dei seguenti principi: A. Individuazione di un ambito professionale definito: le scelte dei percorsi professionalizzanti o di quelli relativi alla formazione regolamentata dovranno essere ascrivibili ad un unico profilo professionale o, al limite, a profili contigui appartenenti allo stesso settore economico-produttivo; B. Formazione di base e trasversale: la formazione di base e trasversale deve essere considerata come un eventuale complemento della formazione professionalizzante .

7-(D) un Ente di formazione può presentare un'offerta formativa all'interno dei 20 percorsi (considerando le esigenze/fabbisogni del territorio) come di seguito riportato: ES: "Informatica di base ed avanzata 1", "Informatica di base ed avanzata 2", "Attività di assistenza familiare 1", "Attività di assistenza familiare 2"?

(R) E' possibile solo se le proposte formative contengono significative differenze tra i livelli di apprendimento, come tra "Informatica di base" e "Informatica avanzata", ad esempio. Proposte sostanzialmente analoghe ad altre già presentate

saranno valutate negativamente.

8-(D) I corsi validati possono essere replicati in più edizioni?

(R) No, non è possibile. Per ogni corso validato sarà possibile effettuare una sola edizione

9-(D) Al fine di capire meglio le fasce dei docenti B e C presenti nel regolamento UE 2016/90 del 16 ottobre 2016, sono a chiedere se c'è qualche altro riferimento per trovare questo regolamento, in quanto né io né altri miei colleghi di altri enti sono riusciti a trovarli.

(R) In effetti c'è stato un refuso. Il regolamento UE è il 2017/90 del 31 ottobre 2016. La definizione delle fasce è conforme a quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009.

10-(D) Le visite didattiche, i project work, analisi di casi ecc. sono attività formative previste dal bando? In caso di risposta affermativa, possiamo inserire tali attività nel computo delle ore di laboratorio ?

(R) Le visite didattiche, i project work, analisi di casi ecc. sono attività non ascrivibili al laboratorio, bensì alla formazione in aula. Nel caso di visite didattiche si avrà cura di specificarne dettagliatamente nel progetto formativo la natura, la ubicazione e il numero di ore previste.

11-(D) in riferimento all'avviso "Mi formo e Lavoro" abbiamo l'esigenza di apportare alcune modifiche ai corsi già presenti all'interno della piattaforma e validati nell'ambito dell'Avviso CIG2017. Nello specifico, le modifiche da apportare riguardano la sezione "Prerequisiti d'ingresso", che abbiamo verificato avere una soglia troppo elevata per i soggetti destinatari dell'avviso (disoccupati, privi o beneficiari di strumenti di sostegno al reddito). E' possibile apportare la modifica alla sezione "prerequisiti d'ingresso"

(R) Nella scheda "Dati Fasce Docenza" è stato inserito un campo "Note" in cui gli enti possono segnalare tutte le eventuali modifiche dei percorsi ripescati da CIG, o altre eventuali comunicazioni. Deve solo compilarlo e sarà nostra cura modificare le parti segnalate che abbisognano delle correzioni e integrazioni segnalate

12-(D) siccome sui corsi già trasmessi sono necessarie delle integrazioni nella progettazione, è possibile riaprire la procedura per apporre le modifiche?

(R) Per riportare in lavorazione i corsi trasmessi, inviare per mail gli estremi del corso da riaprire a s.maglio@regione.puglia.it. Per i corsi CIG è possibile riportare in lavorazione soltanto la scheda relativa alle fasce di docenza, in cui gli enti possono anche inserire le note di segnalazione a eventuali modifiche da apportare ad altri campi, qualora vi sia adeguata motivazione e necessità di modificarli

13-(D) NELLE ORE DI LABORATORIO POSSIAMO COMPRENDERE ANCHE LE ORE DI STAGE PREVISTE IN ALCUNI FIGURE PROFESSIONALI DEL REPERTORIO REGIONE PUGLIA?

(R) Nell'avviso non viene contemplata la possibilità di effettuare stage nel corso del percorso formativo

14-(D) La figura n. "408 - operatore/operatrice per la preparazione, installazione, manutenzione e controllo degli impianti elettrici" non è più presente nel repertorio? nel catalogo CIG era stato riconosciuto un corso della sezione 3 riconducibile a tale figura e ci viene data la possibilità di importarlo in Mi Formo e Lavoro. riprendendo questo percorso da CIG, verrebbe riconosciuto?

(R) L'attuale RRF Puglia ha modificato la figura in "Operatore per la installazione, manutenzione, riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne" facendo riferimento alla figura 459. Se le UC che sono state richiamate nel corso CIG sono le stesse anche per la nuova figura, può segnalare la necessità del cambio di denominazione della figura di riferimento nella scheda relativa alle fasce di docenza, in cui gli enti possono ora anche inserire le note. Se invece sono variate deve ricandidarlo ex novo.

15-(D) Non riusciamo ad apportare modifiche ai corsi aggiunti dalla procedura Cig2017. Potete risolvere?

(R) Non è possibile modificare tali corsi. Si possono solo proporre modifiche agli stessi, che si rendono necessarie in termini di contenuti e definizioni, ad esempio, tra i "Prerequisiti d'ingresso". A tal fine è stato inserito nella scheda "Dati Fasce Docenza" un campo "Note" in cui gli enti possono segnalare tutte le eventuali modifiche dei percorsi ripescati da CIG